

N. _____ prot

Reg. N ° 45

Data 26.05.2008



COMUNE DI CASSOLA

PROVINCIA DI VICENZA

Deliberazione originale del Consiglio Comunale

OGGETTO:

Esame osservazioni, ed approvazione della variante parziale al P.R.G. denominata "Variante 1/2008" ai sensi dell'art. 50 comma 4, lettere a) e i) della L. R. 61/85 e s.m.i.

L'anno **duemilaotto** il giorno **ventisei** del mese di **maggio** alle ore **20.30 e segg.** nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, convocato con appositi avvisi, si é riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale.

Alla I^a convocazione in seduta ordinaria che é stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di regolamento risultano all'appello nominale:

COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
ALESSI WALTER	X		MAZZOCCO VALTER	X	
ANDRIOLLO PAOLO		XG	MIOTTI EGISTO	X	
BATTAGELLO CARLO		XG	PAGNON PAOLO PIETRO		XG
BATTAGLIA AGOSTINO		XG	PASINATO ANTONIO	X	
BATTOCCHIO ANGELO	X		PETUCCO GIUSEPPE	X	
CARRAZZA PAOLO	X		TESSAROLO CELESTINA	X	
GOEGAN UGO	X		TESSAROLO MARCELLINO	X	
LORENZATO FRANCO	X		TONIOLO ALBERTO		XG
MANOCCHI SIMONE	X		TOSATTO DAVIDE	X	
MAROSO ALDO		XG	ZILIO ADRIANO	X	
MARIN ELIODORO	X				
		Assegnati n. 21	In carica n. 21		Presenti n. 15

con la partecipazione dell'Assessore esterno **avv. Mantovani Piercarlo**. Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il **Sig.Pasinato Antonio** nella sua qualità di **SINDACO**. Assiste alla seduta il **Segretario Generale dott. Giuseppe Schiavone**

Il Sindaco - Presidente passa alla trattazione del punto di O.d.G. avente ad oggetto l'esame delle osservazioni e l'approvazione della variante parziale al P.R.G.

denominata "Variante 1/2008" ai sensi dell'art. 50 comma 4, lettere a) e i) della L. R. 61/85 e s.m.i. e cede la parola all'Assessore all'Urbanistica avv. Piercarlo Mantovani per una relazione sulla allegata proposta di deliberazione che si trascrive di seguito:

Esame osservazioni, ed approvazione della variante parziale al P.R.G. denominata "Variante 1/2008" ai sensi dell'art. 50 comma 4, lettere a) e i) della L.R. 61/85 e s.m.i.

PREMESSO:

- CHE il Comune di Cassola è dotato di P.R.G. approvato con delibera di Giunta Regionale del Veneto n. 4465 del 27/07/1990 successivamente più volte modificato, da ultimo con delibera di Giunta Regionale del Veneto n. 313 in data 14/02/2006;
- CHE successivamente all'approvazione del P.R.G. il Comune ha provveduto a redigere diverse varianti. Particolarmente importante è la Variante Generale al P.R.G. adottata con deliberazione di Consiglio comunale n. 17 in data 27/03/2004 successivamente controdedotta con D.C.C. n. 41 in data 10/06/2004;
- CHE l'approvazione regionale della Variante generale si è articolata attraverso i seguenti provvedimenti:
 - a. D.G.R.V. 313 del 04/02/2006 ai sensi dell'art. 45 e 46 della L.R.61/85. Si rammenta che il Comune ha controdedotto entro i termini alle proposte di modifica introdotte dal provvedimento regionale provvedendo altresì alla parziale ripubblicazione delle parti modificate;
 - b. D.G.R.V. n. 2764 in data 11/09/2007 ai sensi dell'art. 46 della L.R. 61/85 con la quale si procedeva alla definitiva approvazione della Variante Generale;
 - c. D.G.R.V. n. 3808 del 27/11/2007 con la quale si è semplicemente provveduto alla correzione e integrazione di alcuni particolari di ordine normativo e cartografico riconfermando nella sostanza i contenuti del precedente provvedimento;
- CHE con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 20/03/2008, divenuta esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la Variante Parziale al P.R.G. denominata "Variante 1/2008", ai sensi dell' art. 50, comma 4, lettere a) e i), della L.R. n. 61/85 e s.m.i., composta dai seguenti elaborati:
 - Relazione Tecnica
 - Norme Tecniche di Attuazione e Regolamento Edilizio (articoli oggetto di aggiornamento)
 - Elaborati grafico-normativi allegati alle Norme Tecniche di Attuazione e al Regolamento Edilizio
 - Tav. n 13.1.A "Individuazioni delle varianti (parte seconda Relazione Tecnica)" in scala 1:5000
 - Tav. n 13.1.B "Individuazioni delle varianti (parte seconda Relazione Tecnica)" in scala 1:5000
 - Tav. n 13.1.A "Intero territorio comunale" in scala 1:5000
 - Tav. n 13.1.B "Intero territorio comunale" in scala 1:5000
 - Tav. n 13.3.A "Intero territorio comunale" in scala 1:2000
 - Tav. n 13.3.B "Intero territorio comunale" in scala 1:2000
 - Tav. n 13.3.C "Intero territorio comunale" in scala 1:2000
 - Tav. n 13.3.D "Intero territorio comunale" in scala 1:2000
 - Tav. n 13.3.E "Intero territorio comunale" in scala 1:2000
 - Tav. n 13.3.F "Intero territorio comunale" in scala 1:2000
 - Tav. n 13.3.G "Intero territorio comunale" in scala 1:2000
 - Tav. n 13.3.H "Intero territorio comunale" in scala 1:2000
 - Tav. n 13.3.I "Intero territorio comunale" in scala 1:2000
 - Tav. n 13.3.L "Intero territorio comunale" in scala 1:2000

- *Tav. n 13.3.M "Intero territorio comunale" in scala 1:2000*
- *Tav. n 13.3.N "Intero territorio comunale" in scala 1:2000*
- *CHE la procedura di deposito e pubblicazione della Variante Parziale, ai sensi dell'art. 50 commi 6 e 7 della L.R. 61/85, presso la Segreteria Comunale, dal 31/03/2008 al 10/04/2008, prot. n. 3833, è avvenuta regolarmente ed è pervenuta n. 1 osservazione nei termini di legge (20 giorni) e n. 1 osservazione fuori termine di legge;*
- *CHE la procedura di deposito e pubblicazione della Variante Parziale presso l'Albo Pretorio della Provincia dal dal 31/03/2008 al 10/04/2008, prot. n. 34335, è avvenuta regolarmente e che nei successivi 20 giorni non sono pervenute osservazioni od opposizioni;*
- *RITENUTO di doversi esprimere sulle osservazioni presentate, di cui agli elaborati allegati procedendo successivamente all'approvazione della variante;*
- *VISTA la L.R. 61/1985 e s.m.i.;*
- *VISTA la L.R. 11/2004 e s.m.i.;*
- *VISTO il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;*
- *VISTO lo Statuto Comunale;*

PROPONE

1. *di accogliere le osservazioni n. 1 e n. 2, per le motivazioni espresse nell'allegata Relazione Tecnica di controdeduzione redatta a cura dell'Ufficio Urbanistica - Edilizia Privata - Informatizzazione del Comune;*
2. *di dare atto che per gli adeguamenti conseguenti all'accoglimento delle osservazioni, si demanda all'Ufficio Urbanistica - Edilizia Privata - Informatizzazione l'aggiornamento degli elaborati grafici, in conformità alla Relazione Tecnica di controdeduzione, allegata alla presente proposta di deliberazione;*
3. *di approvare la Variante Parziale al P.R.G. denominata "1/2008" ai sensi dell'art. 50, comma 7, della L.R. 61/85, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 20/03/2008 composta dai seguenti elaborati:*
 - *Relazione Tecnica*
 - *Norme Tecniche di Attuazione e Regolamento Edilizio (articoli oggetto di aggiornamento)*
 - *Elaborati grafico-normativi allegati alle Norme Tecniche di Attuazione e al Regolamento Edilizio*
 - *Tav. n 13.1.A "Individuazioni delle varianti (parte seconda Relazione Tecnica)" in scala 1:5000*
 - *Tav. n 13.1.B "Individuazioni delle varianti (parte seconda Relazione Tecnica)" in scala 1:5000*
 - *Tav. n 13.1.A "Intero territorio comunale" in scala 1:5000*
 - *Tav. n 13.1.B "Intero territorio comunale" in scala 1:5000*
 - *Tav. n 13.3.A "Intero territorio comunale" in scala 1:2000*
 - *Tav. n 13.3.B "Intero territorio comunale" in scala 1:2000*
 - *Tav. n 13.3.C "Intero territorio comunale" in scala 1:2000*
 - *Tav. n 13.3.D "Intero territorio comunale" in scala 1:2000*

- Tav. n 13.3.E "Intero territorio comunale" in scala 1:2000
 - Tav. n 13.3.F "Intero territorio comunale" in scala 1:2000
 - Tav. n 13.3.G "Intero territorio comunale" in scala 1:2000
 - Tav. n 13.3.H "Intero territorio comunale" in scala 1:2000
 - Tav. n 13.3.I "Intero territorio comunale" in scala 1:2000
 - Tav. n 13.3.L "Intero territorio comunale" in scala 1:2000
 - Tav. n 13.3.M "Intero territorio comunale" in scala 1:2000
 - Tav. n 13.3.N "Intero territorio comunale" in scala 1:2000
4. di disporre la trasmissione degli elaborati della variante agli uffici competenti della Regione Veneto, ai sensi dell'art. 50 comma 8, della L.R. 61/85, e s.m.i.;
5. di dare mandato all'Ufficio Urbanistica, ai sensi dell'art. 50 comma 8, della L.R. 61/85 e s.m.i. di predisporre gli atti per la pubblicazione all'albo pretorio del Comune per la durata di giorni 30 della variante in oggetto;

L'Ass. Mantovani relaziona sulla proposta di deliberazione.: con una delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 20 marzo 2008 è stata adottata la variante parziale n. 1/2008. Ha seguito la procedura regolarmente con tanto di deposito e pubblicazione. Sono pervenute due osservazioni, una nei termini e una fuori termine, ma non ne pregiudica l'esame, come sempre, in quanto non è un termine prescrittivo. Le due osservazioni sono relative ancora a due incongruenze, a due errori, meri errori grafici che mi pare abbiate già visto anche in Commissione. C'è il parere favorevole dell'ufficio su tutte e due le osservazioni perché sono degli errori da correggere, errori che obiettivamente ci sono ed è opportuno che facciano parte anche questi della variante. Per cui propongo l'approvazione della variante con l'integrazione dell'approvazione delle due osservazioni che sono state introdotte.

Aperta la discussione intervengono i Sigg. Consiglieri:

Consigliere Tassarolo Celestina: io volevo fare una domanda che già aveva fatto il Consigliere Maroso in sede di Commissione. Siccome quest'area era in precedenza gravata da PIP, poi una volta venduta l'area il PIP è stato tolto. L'aveva già chiesto, ripeto, il Consigliere Maroso in sede di Commissione, perché è stato tolto il PIP una volta venduta la zona produttiva? Volevo dire una cosa, il Capogruppo Battocchio non aveva saputo dare una risposta a questa domanda.

Entra il Consigliere Toniolo (16)

Sindaco: rispondo io, ma credo che la questione sia nota, arcinota. Anzi credo che se ne sia occupato anche il Consigliere Maroso, mi dispiace che non sia qua questa sera, perché appunto ebbe modo, io non è che lo faccio per polemica, ma solo per ricordare, fare alcune affermazioni circa l'incapacità o l'impossibilità dell'Amministrazione di completare la situazione. Esattamente ebbe modo di dire che ci eravamo incartati, si dovrebbero ricordare i Consiglieri, nella situazione della strada a sud di Cassola. Allora la questione è molto semplice senza tirarla per le lunghe, noi abbiamo mandato avanti un progetto di un'opera pubblica che prevedeva la realizzazione di una rotonda della strada di collegamento come primo stralcio per arrivare poi a successivi interventi. Abbiamo concluso l'iter della cessione dell'area con quasi tutte le proprietà eccetto con una, la quale non solo non ci aveva sostanzialmente ceduto l'area, ma aveva anche presentato un progetto per la realizzazione di un capannone, adesso non mi ricordo esattamente di che genere, che il Comune aveva provveduto a bocciare. Su questo era iniziato un ricorso al TAR, un contenzioso, poi sono le affermazioni che sarebbero state fatte in Consiglio Comunale. La proprietà poi *motu proprio* ha venduto, il nuovo proprietario ci ha

mandato una comunicazione tramite il suo legale manifestandosi disponibile a chiudere tutto il contenzioso che c'era con il Comune e offrendosi a disposizione per la cessione dell'area relativa alla realizzazione dell'opera pubblica. In cambio ci ha chiesto, come è stato già detto in Consiglio Comunale, l'eliminazione del PIP. Queste sono le cose che si possono verificare tranquillamente in tutti gli atti che il Comune ha raccolto. È cambiato l'atteggiamento della proprietà nei confronti del Comune. Avevamo fatto, posso assicurare, tutta una serie di - ho avuto modo anche di parlarne poi recentemente con la proprietà precedente, si ricorderà anche l'Assessore - profferte, di proposte, ecc. ecc. non siamo mai riusciti a combinare. Finalmente con il nuovo proprietario abbiamo trovato la soluzione. Quindi cade il contenzioso, anzi è già caduto il contenzioso, è già stata ceduta l'area al Comune, il Comune si accinge a far riprendere i lavori della realizzazione della rotonda e di conseguenza non... Non solo, si vengono a insediare anche delle attività produttive che riguardano il Comune, che sono anche del Comune. Quindi, tutto sommato l'interesse a mantenere in piedi una previsione di PIP è caduta perché? Perché proprio la previsione di PIP anche in origine, anche a livello normativo è prevista proprio per l'insediamento di attività produttive del Comune, attività produttive del Comune che si stanno insediando da sole, quindi non era necessario certamente continuare ulteriore contenzioso per soddisfare un requisito, un obiettivo amministrativo e di legge che viene soddisfatto con l'intervento attuale, che è in fase di programmazione, che è un piano particolareggiato che verrà portato in una delle prossime sedute consiliari.

Consigliere Tessarolo Celestina: volevo fare un'altra domanda: e la proposta di togliere il PIP era stata fatta alla precedente proprietà?

Sindaco: la proposta di togliere il PIP non l'ha mai fatta l'Amministrazione. L'Amministrazione ha fatto ben altre proposte ben più interessanti all'altra proprietà, testimoni gli avvocati e i tecnici che hanno seguito; e la proprietà precedente ci ha sempre detto di no. Questa nuova proprietà ci ha sostanzialmente richiesto bazzecole perché, alla fin fine, l'eliminazione del PIP rispetto a quello che l'Amministrazione aveva profferto a suo tempo e di cui il gruppo di maggioranza è a conoscenza perché ne avevamo parlato. E, quindi, la proposta che avevamo fatto alla precedente proprietà era con testimoni, che sono i tecnici e l'avvocato della proprietà, ben più consistente rispetto a questa bazzecola. Pongo in votazione il punto numero 2 all'ordine del giorno.

Non essendoci altri interventi **il Sindaco** mette ai voti la proposta di deliberazione ;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione ad oggetto "Esame osservazioni, ed approvazione della variante parziale al P.R.G. denominata "Variante 1/2008" ai sensi dell'art. 50 comma 4, lettere a) e i) della L. R. 61/85 e s.m.i. " (all. 1) ;

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale ;

Visto l'art. 9 della legge costituzionale 18 ottobre 2001 , n. 3 che, abrogando l'art. 130 della Costituzione ha fatto venir meno il controllo legittimità sugli atti degli enti locali;

Considerato che con legge regionale 14 gennaio 2003, n. 14 si è determinata la abolizione del Comitato Regionale di Controllo;

Acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

La votazione espressa in forma palese per alzata di mano registra il seguente risultato :

PRESENTI : 16

FAVOREVOLI: 12

CONTRARI: 1(Tessarolo Celestina)

ASTENUTI : 3 (Petucco – Carrazza – Miotti)

DELIBERA

- 1. di accogliere le osservazioni n. 1 e n. 2, per le motivazioni espresse nell'allegata Relazione Tecnica di controdeduzione redatta a cura dell'Ufficio Urbanistica - Edilizia Privata - Informatizzazione del Comune;**
- 2. di dare atto che per gli adeguamenti conseguenti all'accoglimento delle osservazioni, si demanda all'Ufficio Urbanistica - Edilizia Privata - Informatizzazione l'aggiornamento degli elaborati grafici, in conformità alla Relazione Tecnica di controdeduzione, allegata alla presente proposta di deliberazione;**
- 3. di approvare la Variante Parziale al P.R.G. denominata "1/2008" ai sensi dell'art. 50, comma 7, della L.R. 61/85, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 20/03/2008 composta dai seguenti elaborati:**

Relazione Tecnica

Norme Tecniche di Attuazione e Regolamento Edilizio (articoli oggetto di aggiornamento)

Elaborati grafico-normativi allegati alle Norme Tecniche di Attuazione e al Regolamento Edilizio

Tav. n 13.1.A "Individuazioni delle varianti (parte seconda Relazione Tecnica)" in scala 1:5000

Tav. n 13.1.B "Individuazioni delle varianti (parte seconda Relazione Tecnica)" in scala 1:5000

Tav. n 13.1.A "Intero territorio comunale" in scala 1:5000

Tav. n 13.1.B "Intero territorio comunale" in scala 1:5000

Tav. n 13.3.A "Intero territorio comunale" in scala 1:2000

Tav. n 13.3.B "Intero territorio comunale" in scala 1:2000

Tav. n 13.3.C "Intero territorio comunale" in scala 1:2000

Tav. n 13.3.D "Intero territorio comunale" in scala 1:2000

Tav. n 13.3.E "Intero territorio comunale" in scala 1:2000

Tav. n 13.3.F "Intero territorio comunale" in scala 1:2000

Tav. n 13.3.G "Intero territorio comunale" in scala 1:2000

Tav. n 13.3.H "Intero territorio comunale" in scala 1:2000

Tav. n 13.3.I "Intero territorio comunale" in scala 1:2000

Tav. n 13.3.L "Intero territorio comunale" in scala 1:2000

Tav. n 13.3.M "Intero territorio comunale" in scala 1:2000

Tav. n 13.3.N "Intero territorio comunale" in scala 1:2000

- 4. di disporre la trasmissione degli elaborati della variante agli uffici competenti della Regione Veneto, ai sensi dell'art. 50 comma 8, della L.R. 61/85, e s.m.i.;**
- 5. di dare mandato all'Ufficio Urbanistica, ai sensi dell'art. 50 comma 8, della L.R. 61/85 e s.m.i. di predisporre gli atti per la pubblicazione all'albo pretorio del Comune per la durata di giorni 30 della variante in oggetto;**

Quindi su proposta del **Sindaco** di rendere il presente atto immediatamente eseguibile

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano:

PRESENTI : 16

FAVOREVOLI: 12

CONTRARI: 1(Tessarolo Celestina)

ASTENUTI : 3 (Petucco – Carrazza - Miotti)

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4° del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e succ. mod.

Si dà atto che la registrazione integrale della seduta è conservata agli atti su nastro magnetico, a tutti gli effetti di legge documento amministrativo (art. 22 comma 2° Legge 241/1990) .